

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CHIARI SERVIZI SRL
Sede: VIA DELL'AGRICOLTURA 2/B CHIARI BS
Capitale sociale: 1.836.735,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 01911350989
Codice fiscale: 91002260171
Numero REA: 405970
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI CHIARI (BS), C.F. 00606990174
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.189	8.905
7) altre	365.386	396.635
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>370.575</i>	<i>405.540</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	516.469	541.088
2) impianti e macchinario	119.756	104.228
3) attrezzature industriali e commerciali	149.916	180.953

	31/12/2021	31/12/2020
4) altri beni	344.937	369.759
5) immobilizzazioni in corso e acconti	28.418	4.680
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.159.496</i>	<i>1.200.708</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	636.088	635.708
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>636.088</i>	<i>635.708</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.166.159</i>	<i>2.241.956</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.016	479
4) prodotti finiti e merci	158.472	182.077
<i>Totale rimanenze</i>	<i>159.488</i>	<i>182.556</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.138.974	989.395
esigibili entro l'esercizio successivo	1.138.974	989.395
5-bis) crediti tributari	20.119	31.101
esigibili entro l'esercizio successivo	20.119	31.101
5-ter) imposte anticipate	328.840	273.250
5-quater) verso altri	13.341	58.803
esigibili entro l'esercizio successivo	9.350	54.812
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.991	3.991
<i>Totale crediti</i>	<i>1.501.274</i>	<i>1.352.549</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.304.485	2.555.237
3) danaro e valori in cassa	4.425	8.517
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.308.910</i>	<i>2.563.754</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.969.672</i>	<i>4.098.859</i>
D) Ratei e risconti	81.583	77.518
<i>Totale attivo</i>	<i>5.217.414</i>	<i>6.418.333</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.145.311	2.105.477
I - Capitale	1.800.000	1.800.000
IV - Riserva legale	31.413	30.283
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	274.066	252.599
Varie altre riserve	(2)	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>274.064</i>	<i>252.598</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.834	22.596
Totale patrimonio netto	2.145.311	2.105.477
B) Fondi per rischi e oneri		

	31/12/2021	31/12/2020
4) altri	419.930	228.430
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	419.930	228.430
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	281.651	275.399
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.089.769	2.364.307
esigibili entro l'esercizio successivo	282.406	1.274.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	807.363	1.089.769
7) debiti verso fornitori	709.220	653.856
esigibili entro l'esercizio successivo	709.220	653.856
12) debiti tributari	44.251	35.808
esigibili entro l'esercizio successivo	44.251	35.808
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.821	47.701
esigibili entro l'esercizio successivo	47.821	47.701
14) altri debiti	395.297	643.573
esigibili entro l'esercizio successivo	256.163	503.779
esigibili oltre l'esercizio successivo	139.134	139.794
<i>Totale debiti</i>	2.286.358	3.745.245
E) Ratei e risconti	84.164	63.782
<i>Totale passivo</i>	5.217.414	6.418.333

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.098.297	3.724.728
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	21.036	265.210
altri	263.122	168.098
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	284.158	433.308
<i>Totale valore della produzione</i>	4.382.455	4.158.036
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	862.800	894.933
7) per servizi	1.843.262	1.807.395
8) per godimento di beni di terzi	41.460	72.445
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	767.966	776.866
b) oneri sociali	236.382	247.038
c) trattamento di fine rapporto	62.652	53.761

	31/12/2021	31/12/2020
d) trattamento di quiescenza e simili	7.416	6.768
e) altri costi	3.077	2.860
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.077.493</i>	<i>1.087.293</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.529	57.530
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.631	186.310
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	49.266	4.972
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>289.426</i>	<i>248.812</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.068	(6.767)
12) accantonamenti per rischi	191.500	-
14) oneri diversi di gestione	57.956	62.111
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.386.965</i>	<i>4.166.222</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.510)	(8.186)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	35.106	30.966
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	38.814	29.794
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>38.814</i>	<i>29.794</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>73.920</i>	<i>60.760</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	23.473	25.253
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>23.473</i>	<i>25.253</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>50.447</i>	<i>35.507</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	45.937	27.321
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	61.693	25.263
imposte differite e anticipate	(55.590)	(20.538)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>6.103</i>	<i>4.725</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.834	22.596

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	39.834	22.596
Imposte sul reddito	6.103	4.725
Interessi passivi/(attivi)	(15.341)	(4.541)
(Dividendi)	(35.106)	(30.966)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	369	(100)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(4.141)</i>	<i>(8.286)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	303.418	60.529
Ammortamenti delle immobilizzazioni	240.160	248.812
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>543.578</i>	<i>309.341</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>539.437</i>	<i>301.055</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	23.068	(6.767)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(198.845)	(270.366)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	55.364	(230.864)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.065)	(8.850)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.382	(915)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(198.696)	(158.592)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(302.792)</i>	<i>(676.354)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>236.645</i>	<i>(375.299)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	15.341	4.541
(Imposte sul reddito pagate)	(45.605)	
Dividendi incassati	35.106	30.966
(Utilizzo dei fondi)	(57.060)	(44.097)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(52.218)</i>	<i>(8.590)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	184.427	(383.889)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(159.157)	(304.244)
Disinvestimenti	369	100
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.565)	
Immobilizzazioni finanziarie		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
(Investimenti)	(380)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(164.733)	(304.144)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti		1.400.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.274.538)	(105.909)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.274.538)	1.294.090
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.254.844)	606.057
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.555.237	1.950.515
Danaro e valori in cassa	8.517	7.182
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.563.754	1.957.697
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.304.485	2.555.237
Danaro e valori in cassa	4.425	8.517
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.308.910	2.563.754
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base dall'art. 27, comma 1 del D. Lgs. 127/91 la società CHIARI SERVIZI SRL è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

La presente Nota Integrativa viene redatta in forma estesa ai fini di una migliore informativa indirizzata ai soci e ai terzi, nonostante si rientri nell'ambito di applicazione dell'articolo 2435-bis C.C. (Bilancio in forma abbreviata).

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha operato principalmente nella gestione del Servizio pubblico di Igiene Ambientale e nella gestione della Farmacia Comunale, nonché in via residuale nella gestione della Torre dell'Acqua e del Calore degli Edifici comunali per conto del socio unico Comune di Chiari.

Come già riportato nelle note integrative degli esercizi precedenti, in data 24.01.2012 ha avuto effetto la scissione parziale non proporzionale della società a favore di una beneficiaria di nuova costituzione, a seguito dell'avvenuta iscrizione presso il Registro delle Imprese della CCIAA di Brescia dell'Atto di Scissione stipulato in data 13.01.2012 avanti al Notaio Dott. Francesco Lesandrelli (Rep. 101211 / Racc. 34389).

La riorganizzazione strategica dell'operato della società ha avuto quale conseguenza la presa in possesso da parte del Comune di Chiari del 100% delle quote del capitale sociale, attraverso il trasferimento della partecipazione detenuta nel suo capitale sociale da parte del socio Cogeme S.p.A. in favore del socio Comune di Chiari, quale contropartita della partecipazione che Cogeme S.p.A. ha sottoscritto nella società costituenda beneficiaria del ramo d'azienda afferente il Servizio Idrico Integrato del Comune di Chiari.

In data 30 ottobre 2012 con atto Notaio Dott.ssa Grazioli Chiara (Rep. 18533 / Racc. 6668) la società ha inoltre adottato un nuovo testo di Statuto, variando la propria denominazione sociale e adeguando lo stesso alla normativa prevista in materia di società partecipate da enti pubblici e in particolare di società cosiddette "in house providing". Lo Statuto è stato successivamente variato in data 16.11.2015 con atto Notaio Dott. Andrea Magnocavallo (Rep. 1544 / Racc. 813).

Con Deliberazione consiliare n. 32 del 29.10.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato deliberato l'affidamento in house alla società Chiari Servizi S.r.l. (già denominata Comunità di Zona S.r.l.) del servizio di gestione igiene urbana, raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili avviati allo smaltimento e recupero, spazzamento strade, gestione isole ecologiche comunali, nonché del servizio di gestione tariffe e riscossione tributi comunali. A seguito di tale affidamento si è resa necessaria la stipula di un apposito contratto di servizio che norma le modalità operative di gestione, nonché i rapporti intercorrenti tra la società ed il Comune; tale contratto è stato stipulato in data 07.02.2013 Rep. n. 10245 e prevede una durata di anni 15.

Nel corso dell'esercizio 2015 è stato inserito il nuovo servizio di raccolta differenziata "porta a porta", come da delibera di Giunta Comunale del 16.02.2015 avente ad oggetto "Indicazioni del Comune di Chiari per avvio servizio raccolta differenziata porta a porta", recepite dalla società con assemblea del 26.02.2015. In particolare, dal 29.06.2015 il Comune di Chiari ha attivato su tutto il territorio comunale il servizio di raccolta rifiuti porta a porta; la raccolta viene effettuata da Chiari Servizi in giorni prestabiliti. Questa scelta consente di aumentare notevolmente la raccolta differenziata, raggiungere la percentuale imposta dalla normativa, conseguire risparmi economici e soprattutto contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Dall'01.01.2016 è stata istituita la tariffa corrispettiva sui rifiuti, strumento importante per incentivare la riduzione della produzione di rifiuti e l'avvio a riciclaggio. L'applicazione della tariffa puntuale comporta anche una maggiore equità rispetto alla tariffa presuntiva: i rifiuti eccedenti il limite quantitativo previsto o altri servizi accessori sono gestiti in trasparenza senza pesare economicamente sugli altri utenti. La tariffa corrispettiva è composta da una parte presuntiva, divisa in quota fissa che copre i costi fissi di esercizio e quota variabile che copre i costi variabili, e da una parte puntuale, la quale comprende le eventuali raccolte dell'indifferenziato eccedenti la quota base e l'adesione al servizio di raccolta del vegetale. La tariffa viene riscossa e gestita direttamente da Chiari Servizi.

Nel corso dell'esercizio 2018, in data 18.06.2018 è stata aperta la Nuova Farmacia Comunale di Chiari, la sesta in città, gestita interamente dalla società Chiari Servizi.

Tale progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione e alla sinergia creatasi tra Chiari Servizi, l'Amministrazione Comunale e l'ASST della Franciacorta, che ha consentito di riqualificare la struttura dell'ex bar dell'ospedale posta in Viale Mazzini. Il Progetto si inserisce nell'ottica della Riforma Sanitaria della Regione Lombardia, che intende riconoscere alle farmacie un ruolo chiave nella gestione del farmaco da banco ma anche nella possibilità di offrire veri e propri servizi agli utenti, i quali potranno non solo acquistare presso la struttura ma anche informarsi, aggiornarsi, consultarsi e pensare alla salute a 360°. L'Affidamento a Chiari Servizi è avvenuto tramite Delibera di Consiglio Comunale a ottobre 2015.

La Società ha stipulato in data 14.12.2021 atto di fusione per incorporazione con la società Servizi Municipali Comezzano Cizzago S.r.l. (Rep. 6503 e Racc. 4048).

Attraverso la Fusione al Socio Comune di Comezzano Cizzago sono state attribuite in cambio delle quote dallo stesso detenute in "Servizi Municipali Comezzano Cizzago S.r.l." rappresentanti il 100% del capitale sociale della stessa, quote del capitale sociale di "Chiari Servizi S.r.l." per un valore nominale di euro 36.735,00.

Al socio Comune di Chiari sono attribuite in cambio delle quote detenute in "Chiari Servizi S.r.l." rappresentanti il 100% del capitale sociale della stessa, quote del capitale sociale di "Chiari Servizi S.r.l." per un valore nominale di euro 1.800.000,00.

Conseguentemente, in base ai rapporti di cambio sopra indicati, il capitale sociale viene aumentato da euro 1.800.000 a euro 1.836.735.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

Commento

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivi degli eventuali oneri accessori, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai singoli fondi rettificativi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe svalutata in misura corrispondente. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state sistematicamente calcolate in relazione all'utilità futura dei costi sostenuti, stimata come di seguito indicato:

- i diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati per un terzo del loro valore originario, secondo il piano di ammortamento già stabilito e tuttora confrontato con la residua possibilità di utilizzo e si riferiscono a costi per l'acquisizione di un software applicativo non tutelato e di un software per la farmacia;
- le opere su beni di terzi, riferite a migliorie sostenute sia su beni immobili che su beni mobili in locazione, anche finanziaria, sono state ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione, tenuta in dovuta considerazione la residua durata del relativo contratto. Tali oneri sono riferiti a lavori, principalmente edili, eseguiti a beneficio dell'immobile ove ha sede la Farmacia Comunale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Terreni e fabbricati: 3%;
- Impianti Generici: 12,50 %;
- Impianti Specifici: 12,50 %;
- Impianti allarme farmacia: 30%;

- Impianti Fotovoltaici: 9%;
- Attrezzatura varia e minuta: 25%;
- Attrezzatura porta a porta: 35%;
- Attrezzature farmacia: 15%
- Altri beni:
 - mobili ed arredi: 10%;
 - mobili ed arredi farmacia: 15%;
 - macchine d'ufficio eletr. ed elettrocont.: 20%.
 - macchine d'ufficio eletr. ed elettrocont. farmacia: 20%.
 - beni ammortizzabili nell'esercizio: 100%

Ammortamento fabbricati e altri beni

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Non si è proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici in quanto in data 26/11/2009 la società ha stipulato una convenzione con il Comune di Chiari per la concessione e la regolamentazione del diritto di superficie su un'area di proprietà comunale (Atto Notaio Grazioli Rep. 16650, Raccolta 5421). Con tale atto la società ha acquisito la proprietà superficaria per anni 99, rinnovabili per un periodo di uguale durata, di un'area su cui la società stessa ha effettuato la costruzione del fabbricato in cui è stata trasferita la sede sociale. A tali beni/diritti è stato attribuito un valore di euro 110.000,00.

Tutti gli oneri di costruzione della nuova sede sociale, sul terreno di proprietà del Comune di Chiari su cui è stato acquisito il diritto di superficie, sono stati sostenuti dalla società che è divenuta in tal modo l'effettiva proprietaria della costruzione. L'ammortamento del fabbricato è stato effettuato sulla base della minore durata tra la presunta vita utile della costruzione e la durata del diritto di superficie concesso.

Le altre immobilizzazioni materiali sono state oggetto di valutazione (così come l'intero patrimonio aziendale) a seguito della trasformazione del consorzio in società di capitali avvenuta nell'esercizio 2003. Le valutazioni del perito sono state recepite nel bilancio della società. La società nell'esercizio 2007 ha deciso altresì di avvalersi della possibilità offerta dalla Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008), la quale ha consentito l'esercizio dell'opzione di recupero a tassazione, mediante l'applicazione di un'imposta sostitutiva con aliquota pari al 12%, delle differenze dedotte extra contabilmente (ammortamenti anticipati). Con tale soluzione si è proceduto quindi al riallineamento dei valori civili e fiscali relativamente ai beni strumentali, riallineamento che ha determinato il completo riassorbimento delle imposte differite stanziare e l'eliminazione del vincolo di disponibilità gravante sulle riserve in sospensione.

Viene data evidenza, nell'apposito paragrafo inserito a delle "Immobilizzazioni Materiali", dei beni che sono stati oggetto, nei precedenti esercizi o in quello in corso, di rivalutazioni monetarie.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori che evidenzino perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei suoi ammortamenti.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base del piano di ammortamento prestabilito ritenuto tuttora rappresentativo della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria e ricorrente sono imputati al conto economico mentre gli interventi di natura straordinaria e incrementativa risultano capitalizzati sulle immobilizzazioni inerenti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto mentre, nel periodo di locazione, il valore dei canoni residui, al netto del prezzo di riscatto, viene riportato in apposito paragrafo della presente nota integrativa. Gli effetti sul bilancio di esercizio che si sarebbero ottenuti contabilizzando tali operazioni secondo la metodologia finanziaria prevista dai principi contabili internazionali (IAS n° 17), se significativi, sono anch'essi esposti in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Finanziarie

Le partecipazioni sono valutate sulla base dei costi di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificati per riflettere le perdite durevoli di valore dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici, delle Società partecipate e quando il patrimonio delle stesse, risultante dall'ultimo bilancio approvato, abbia subito una diminuzione di carattere durevole rispetto al valore di iscrizione contabile della relativa partecipazione.

Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Il costo di acquisto o di sottoscrizione viene altresì incrementato dall'ammontare dei versamenti in conto capitale e/o delle

remissioni di debiti eventualmente effettuati in favore delle società partecipate.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Le rimanenze si riferiscono esclusivamente ai prodotti della Farmacia.

Categorie di beni fungibili - FIFO

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo, in alternativa al criterio generale del costo specifico, è stato determinato con il metodo FIFO (la cui adozione è prevista dal c. 1 n. 10 dell'art. 2426 del C.C. e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), ossia assumendo che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti e Debiti

I crediti e i debiti sono valutati al loro valore nominale. La Società si avvale della facoltà di derogare alla rilevazione con il criterio del costo ammortizzato.

Debiti e Disponibilità liquide

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti tributari

I debiti per le singole imposte sono iscritti al passivo dello stato patrimoniale al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta che siano legalmente compensabili. Gli importi eventualmente chiesti a rimborso sono esposti all'attivo dello stato patrimoniale tra i crediti tributari.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibili sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi a fronte della situazione sorta tra la Società e l'AST inerente alla sede della farmacia comunale, nonché di un fondo oneri futuri relativi agli impegni assunti per l'implementazione del tempio crematorio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli sconti e abbuoni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Fiscalità differita e anticipata

In applicazione del Principio Contabile OIC n. 25, con riferimento alle "differenze temporanee d'imposta" generate dalla diversità dei criteri tributari di determinazione del reddito imponibile rispetto a quelli civilistici di redazione del bilancio, sono state determinate le imposte anticipate e differite in quanto sussistono le condizioni di "ragionevole certezza" di realizzo di redditi futuri e di probabilità che le imposte differite stanziare siano effettivamente sostenute o realizzate negli esercizi futuri.

L'eccedenza delle imposte anticipate su quelle differite è iscritta nella voce "Imposte Anticipate" dello Stato Patrimoniale, mentre nel Conto Economico il saldo delle imposte anticipate e differite è iscritto nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio", che tiene conto anche delle imposte correnti.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento delle imposte correnti è stato calcolato sulla base di una realistica previsione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio.

Il relativo debito tributario è stato compensato con gli acconti versati e le ritenute subite alla fonte.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni

Introduzione

Le immobilizzazioni ammontano ad euro 2.166.159 e presentano le movimentazioni di cui ai seguenti prospetti suddivisi in base alla loro natura.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 5.189 al netto dei fondi di ammortamento.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	156.589	396.635	553.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	147.684	-	147.684
Valore di bilancio	8.905	396.635	405.540
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.565	-	5.565
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	7.900	-	7.900
Ammortamento dell'esercizio	9.280	31.249	40.529
Altre variazioni	7.900	-	7.900
<i>Totale variazioni</i>	<i>(3.715)</i>	<i>(31.249)</i>	<i>(34.964)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	162.154	365.386	527.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	156.964	-	156.964
Valore di bilancio	5.190	365.386	370.576

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 1.159.496 al netto dei fondi di ammortamento. Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.'

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	820.629	522.459	799.980	981.410	4.680	3.129.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	279.541	418.230	619.027	611.651	-	1.928.449
Valore di bilancio	541.088	104.229	180.953	369.759	4.680	1.200.709
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	47.494	42.081	45.476	23.738	158.789
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	3.581	-	3.581
Decrementi per	-	-	-	369	-	369

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Ammortamento dell'esercizio	24.619	31.966	73.118	69.929	-	199.632
<i>Totale variazioni</i>	<i>(24.619)</i>	<i>15.528</i>	<i>(31.037)</i>	<i>(21.241)</i>	<i>23.738</i>	<i>(37.631)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	820.629	569.953	842.061	1.029.729	28.418	3.290.790
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	304.160	450.197	692.145	684.792	-	2.131.294
Valore di bilancio	516.469	119.756	149.916	344.937	28.418	1.159.496

Commento

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono ad oneri sostenuti per lo studio di fattibilità e la redazione del piano regolatorio per la realizzazione di un tempio crematorio.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria alla data di chiusura del presente bilancio..

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per euro 636.088.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	635.708
Valore di bilancio	635.708
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	380
Totale variazioni	380

Altri titoli	
Valore di fine esercizio	
Costo	636.088
Valore di bilancio	636.088

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Introduzione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
COGEME SPA	Rovato (BS)	00298360173	4.216.000	3.998.507	88.564.659	1,780	625.688
Totale							625.688

Commento

La partecipazione detenuta nella società COGEME S.P.A. risulta iscritta a "costo storico".

L'incremento registrato nel presente bilancio è dovuto all'acquisto di 180 quote del comune di Adrara San Martino e 200 quote del comune di Parzanica. Le quote sono state acquisite al valore nominale di euro 1.

Partecipazioni in altre imprese

Ammontano a 10.400 e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	479	537	1.016

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	182.077	(23.605)	158.472
Totale	182.556	(23.068)	159.488

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano a euro 1.509.774 e risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente per euro 157.225.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	989.395	149.579	1.138.974	1.138.974	-
Crediti tributari	31.101	(10.982)	20.119	20.119	-
Imposte anticipate	273.250	55.590	328.840	-	-
Crediti verso altri	58.803	(45.462)	13.341	9.350	3.991
Totale	1.352.549	148.725	1.501.274	1.168.443	3.991

Commento

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Fatture da emettere a clienti terzi	589.100	279.410	309.690
Note credito da emettere a clienti terzi	(7.194)	(70)	(7.124)
Clienti terzi Italia	1.317.405	1.428.913	(111.508)
Clienti c/adeguamento da valutaz.partite	(16.970)	(16.410)	(560)
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(5.766)	(4.972)	(794)
Fondo sval.crediti v.clienti tassato	(737.601)	(697.476)	(40.125)
Totale	1.138.974	989.395	149.579

Dettaglio fondo svalutazione crediti

Fondo svalutazione crediti	
Saldo iniziale	4.972
Utilizzo per perdite su crediti	(4.972)
Accantonamenti dell'esercizio	5.766
Saldo finale	5.766

Fondo svalutazione crediti tassato	
Saldo iniziale	697.476

Utilizzo per perdite su crediti	(3.375)
Accantonamenti dell'esercizio	43.500
Saldo finale	737.601

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Erario c/liquidazione IVA	-	4.042	(4.042)
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	5.826	-	5.826
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	54	(54)
Erario c/crediti d'imposta vari	2.611	2.611	-
Altre ritenute subite	-	46	(46)
Erario c/IRES	6.204	18.870	(12.666)
Erario c/altri tributi	5.477	5.477	-
Totale	20.119	31.101	(10.982)

Crediti verso altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri".

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Anticipi a fornitori terzi	2.373	2.040	332
Crediti vari v/terzi	6.809	49.387	(42.578)
INPS c/rimborsi	4.053	7.244	(3.191)
Banche c/partite attive da liquidare	95	132	(37)
INAIL dipendenti/collaboratori	11	0	11
Totale	13.341	58.803	(45.462)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.138.974	20.119	328.840	13.341	1.501.274
Totale	1.138.974	20.119	328.840	13.341	1.501.274

Commento

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.555.237	(1.250.752)	1.304.485
danaro e valori in cassa	8.517	(4.092)	4.425
Totale	2.563.754	(1.254.844)	1.308.910

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.722	7.075	13.797
Risconti attivi	70.796	(3.010)	67.786
Totale ratei e risconti attivi	77.518	4.065	81.583

Commento

Dettaglio	Importo
affitti e locazioni passive	6.594
assicurazione autovetture	109
assicurazione infortuni-malattia	2.488
assicurazione multi rischi commerciale	2.099
assicurazioni automezzi	29.243
assicurazioni impianti	715
assicurazioni responsabilità civile	6.334
canoni periodici di assistenza - e rinnovi licenze software	9.152
consulenze amministrative fiscali	505
consulenze tecniche	1.400
contributi associativi	92
imposte / tasse e concessioni	23
noleggio attrezzature	85

oneri e commissioni bancarie	7
polizze fideiussorie	703
prestazioni servizi da terzi	2.489
pubblicità e promozione	744
servizio cond/manut/gest impianti termici	2.544
spese cassa ass.professionisti	28
spese telefoniche ordinarie	1.226
tasse di circolazione	1.207
Totale risconti attivi	67.786

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.800.000	-	-	1.800.000
Riserva legale	30.283	1.130	-	31.413
Riserva straordinaria	252.599	21.467	-	274.066
Varie altre riserve	(1)	(1)	-	(2)
Totale altre riserve	252.598	21.466	-	274.064
Utile (perdita) dell'esercizio	22.596	(22.596)	39.834	39.834
Totale	2.105.477	-	39.834	2.145.311

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
-------------	---------

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.800.000	Capitale	B	-
Riserva legale	31.413	Utili	B	31.413
Riserva straordinaria	274.066	Utili	A;B;C	274.066
Varie altre riserve	(2)			(2)
Totale altre riserve	274.064	Utili	A;B;C	274.064
Totale	2.105.477			305.477
Quota non distribuibile				305.477
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		(2) Capitale	
Totale		(2)	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	228.430	191.500	191.500	419.930
Totale	228.430	191.500	191.500	419.930

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	FONDO RISCHI FUTURI	228.430
	FONDO RISCHI POSIZIONE ATS FARMACIA	139.918
	F.DO ON.FUT. TEMPIO CREMATORIO	51.582
	Totale	419.930

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	275.399	38.271	40.720	8.701	6.252	281.651
Totale	275.399	38.271	40.720	8.701	6.252	281.651

Commento

L'accantonamento dell'esercizio, effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 62.652.

La rivalutazione del fondo TFR è pari a euro 10.483 e l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione è pari a euro 1.782.

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.364.307	(1.274.538)	1.089.769	282.406	807.363	609.616
Debiti verso fornitori	653.856	55.364	709.220	709.220	-	-
Debiti tributari	35.808	8.443	44.251	44.251	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.701	120	47.821	47.821	-	-
Altri debiti	643.573	(248.276)	395.297	256.163	139.134	-
Totale	3.745.245	(1.458.887)	2.286.358	1.339.861	946.497	609.616

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	282.406	197.747	609.616	1.089.769

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Fatture da ricevere da fornitori terzi	292.331	256.382	35.949
Note credito da ricevere da fornit.terzi	(2.985)	(8.213)	5.229
Fornitori terzi Italia	419.873	405.688	14.186
Totale	709.220	653.856	55.364

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Erario c/liquidazione IVA	7.825	-	7.825
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	25.494	27.677	(2.183)
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	811	2.639	(1.829)
Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.208	-	1.208
Erario c/IRAP	8.862	5.440	3.422
Erario c/altri tributi	52	52	-
Totale	44.251	35.808	8.443

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
INPS dipendenti	33.003	29.495	3.508
INAIL dipendenti/collaboratori	0	3.234	(3.234)
Enti previdenziali e assistenziali vari	14.818	14.971	(153)
Totale	47.821	47.701	120

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	DEBITI VERSO AMMINISTRATORI	3.453
	DEBITI V/SINDACATI	791
	DEPOSITI CAUZIONALI UTENTI TIA CHIARI	136.752
	DEPOSITI CAUZIONALI TIA CHIARI CHIUS	2.332
	ACCREDITO TARI C/TERZI	8
	DEBITI V/PROVINCIA PER CONTRIBUTO T	66.131
	DEPOSITI CAUZIONALI - CLIENTI FARMACIA	50
	DEBITI V/PROVINCIA PER CONTRIBUTO T	33.588
	DEBITI V/PROVINCIA PER CONTRIBUTO T	10.484
	ACCREDITO ICP/AFFISSIONI	12
	ACCREDITO COSAP	100
	DEBITI DIVERSI FARMACIA	50
	INTERESSI E SPESE DA LIQUIDARE	1.749
	DEBITI V/DIPENDENTI	33.658
	DEBITI V/DIPENDENTI - FARMACIA	9.142
	RATEI PASSIVI 14 FERIE/PERMESSI	96.998
	Arrotondamento	(1)
	Totale	395.297

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.089.769	709.220	44.251	47.821	395.297	2.286.358
Totale	1.089.769	709.220	44.251	47.821	395.297	2.286.358

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	855.462	855.462	234.307	1.089.769
Debiti verso fornitori	-	-	709.220	709.220
Debiti tributari	-	-	44.251	44.251
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	47.821	47.821
Altri debiti	-	-	395.297	395.297
Totale debiti	855.462	855.462	1.430.896	2.286.358

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	52.412	20.382	72.794
Risconti passivi	11.371	-	11.371
Totale ratei e risconti passivi	63.783	20.382	84.165

Commento

Dettaglio risconti passivi

Dettaglio	Importo
Rimborsi spese varie	6.164
Ricavi diversi	5.206
Totale	11.371

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi al contributo ottenuto da parte del MIUR per "gestione scuole statali anno 2021" previsto dall'art. 33 bis del decreto legge 248/07.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti fini e merci	186.645
Aggio su beni in monopolio	38.034
Vendita imballaggi	198.343
Incassi Farmacia	1.081.068
Ricavi TARI e torre acqua	2.594.207
Totale	4.098.297

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.098.297
Totale	4.098.297

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.386.965.

Variazione dei costi della produzione

Dettaglio costi della produzione	2021	2020	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	862.800	894.933	(32.133)
Costi per servizi	1.843.262	1.807.395	35.867
Costi per godimento di beni di terzi	41.460	72.445	(30.985)
Costi per il personale			
salari e stipendi	767.966	776.866	(8.900)
oneri sociali	236.382	247.038	(10.656)
trattamento di fine rapporto	62.652	53.761	8.891
trattamento di quiescenza e simili	7.416	6.768	648
altri costi	3.077	2.860	217
Ammortamenti e svalutazioni			
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.529	57.530	(17.001)
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.631	186.310	13.321
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.766	4.972	35.794
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.068	-6.767	29.835
Accantonamenti per rischi	200.000	-	200.000
Oneri diversi di gestione	57.956	62.111	(4.155)
Totale costi della produzione	4.386.965	4.166.222	220.743

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 35.106 e sono riferiti per il loro intero ammontare a dividendi percepiti da titoli d'investimento.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	23.431	42	23.473

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.370.167	-
Differenze temporanee nette	(1.370.167)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(273.250)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(55.590)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(328.840)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	717.477	40.125	757.602	24,00	181.824	-	-
ALTRI FONDI	210.000	191.500	401.500	24,00	96.360	-	-
PERDITE FISCALI ES. PRECEDENTI	211.065	-	211.065	24,00	50.656	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	211.065			211.065		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>211.065</i>			<i>211.065</i>		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	211.065	24,00	50.656	211.065	-	50.656

Commento

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono pari a euro 61.693 e sono così suddivisi:

I.R.E.S. corrente dell'esercizio	7.745
I.R.A.P. corrente dell'esercizio	53.948
Totale	61.693

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	10	11	4	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.000	7.500

Commento

Inoltre a conto economico sono presenti anche contributi previdenziali su compensi amministratore per euro 5.943.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	18.267	18.267

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Per quanto concerne le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile, si comunica che la società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non espresse nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che la Società ha stipulato in data 14.12.2021 atto di fusione per incorporazione con la società Servizi Municipali Comezzano Cizzago S.r.l.

Al socio Comune di Comezzano Cizzago sono attribuite, in cambio delle quote dallo stesso detenute in Servizi Municipali Comezzano Cizzago S.r.l. rappresentanti il 100% del capitale sociale della stessa, quote del capitale sociale di Chiari Servizi S.r.l. per un valore nominale di euro 36.735,00.

Al socio Comune di Chiari sono attribuite in cambio delle quote detenute in Chiari Servizi S.r.l. rappresentanti il 100% del capitale sociale della stessa, quote del capitale sociale di Chiari Servizi S.r.l. per un valore nominale di euro 1.800.000,00.

Il capitale sociale dell'incorporante è dunque pari a euro 1.836.735,00, la quota di pertinenza del Comune di Chiari è pari al 98% e quella del Comune di Comezzano Cizzago è del restante 2%.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno effetto dall'01.01.2022.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società a partire dal 2012 è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Chiari (BS), C.F. 00606990174, con sede In Chiari (BS) piazza martiri della libertà n. 26.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
B) Immobilizzazioni	79.246.462		75.088.927	
C) Attivo circolante	19.957.568		12.973.635	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
D) Ratei e risconti attivi	54.361		59.135	
Totale attivo	99.258.391		88.121.697	
Capitale sociale	48.163.353		40.492.119	
Totale patrimonio netto	48.163.353		40.492.119	
B) Fondi per rischi e oneri	1.161.102		-	
D) Debiti	16.233.408		16.977.838	
E) Ratei e risconti passivi	33.700.528		30.651.740	
Totale passivo	99.258.391		88.121.697	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
A) Valore della produzione	18.360.209		15.314.926	
B) Costi della produzione	16.079.878		14.643.804	
C) Proventi e oneri finanziari	(114.915)		(330.550)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	25.808		15.612	
Imposte sul reddito dell'esercizio	203.357		205.369	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.987.867		150.815	

Commento

La voce Patrimonio netto nel rendiconto del Comune di Chiari è inserito come differenza tra l'attivo e il passivo di stato patrimoniale, dunque si inserisce il totale nella voce capitale sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto euro 246.996,39 (incasso avvenuto nel 2022) relativi al contributo ottenuto da parte del Comune di Chiari come tariffa corrispettiva sui rifiuti 2021, in soluzione alle riduzioni generate dallo stato di emergenza per Covid-19.

Inoltre la Società ha ricevuto euro 21.035,91 da riferirsi al contributo ottenuto da parte del MIUR per "gestione scuole statali anno 2021" previsto dall'art. 33 bis del decreto legge 248 del 31 dicembre 2007.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 39.833,71:

- il 5% pari a euro 1.991,69 alla riserva legale;

• euro 37.842,02 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (ARTICOLO 6 COMMA 4 D.LGS. 175/2016)

La società CHIARI SERVIZI S.R.L. nasce come "Consorzio Comunità di Zona", successivamente trasformato in Comunità di Zona S.r.l. e nel 2012, a seguito di scissione parziale non proporzionale della società a favore di una beneficiaria di nuova costituzione interamente partecipata dal socio Cogeme S.p.A., è scaturita la presa in possesso da parte del Comune di Chiari del 100% delle quote del capitale sociale dell'allora Comunità di Zona S.r.l., attraverso il trasferimento della partecipazione detenuta nel suo capitale sociale da parte del socio Cogeme S.p.A. in favore del socio Comune di Chiari, quale contropartita della partecipazione che Cogeme S.p.A. ha sottoscritto nella società costituenda beneficiaria del ramo d'azienda afferente il Servizio Idrico Integrato del Comune di Chiari. In data 30 ottobre 2012, con atto Notaio Dott.ssa Grazioli Chiara (Rep. 18533 / Racc. 6668), la società ha inoltre adottato un nuovo testo di Statuto, variandola propria denominazione sociale in "Chiari Servizi S.r.l." (società a responsabilità limitata unipersonale) e adeguando lo stesso alla normativa prevista in materia di società partecipate da enti pubblici e in particolare di società cosiddette "in house providing".

la Società ha stipulato in data 14.12.2021 atto di fusione per incorporazione con la società Servizi Municipali Comezzano Cizzago S.r.l.

Oggi Chiari Servizi S.r.l. è una società interamente pubblica, il cui capitale sociale è detenuto al 98% dal socio Comune di Chiari e per il 2% dal Comune di Comezzano Cizzago.

COMUNE	% CAPITALE SOCIALE	QUOTA IN VALORE
CHIARI	98%	1.800.000,00 €
COMEZZANO CIZZAGO	2%	36.735,00 €
CAPITALE TOALE	100%	1.836.735,00 €

Modello di Governance

Chiari Servizi S.r.l. ha privilegiato il sistema di governance c.d. tradizionale adottando la seguente ripartizione organica.

Assemblea

Il socio/soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, in particolare in materia di società partecipate da enti pubblici e in particolare in materia di società cd. "in house providing", nonché dal presente statuto.

In particolare, sono di competenza dei soci gli indirizzi sugli atti di gestione straordinaria e su quelli principali di gestione ordinaria di cui in particolare all'art.7 del presente statuto.

Art. 7 – Comitato strategico e di controllo

La società è soggetta all'indirizzo e controllo analogo congiunto degli Enti pubblici locali soci che affidano le attività di cui al precedente art. 2 con affidamento diretto.

Il controllo analogo, oltre che mediante le prerogative riconosciute a ciascun socio dal diritto societario e con le modalità di cui al presente statuto, viene esercitato congiuntamente dai soci alla luce delle apposite previsioni contenute in eventuali patti parasociali, nonché conformemente a quanto previsto dagli strumenti organizzativi adottati dagli Enti pubblici locali soci in conformità alla vigente normativa.

Organo di Amministrazione

La società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri rieleggibili, che restano in carica tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica (31.12.2021).

L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società nel rispetto di quanto previsto in materia di "controllo analogo" congiunto di cui all'articolo 7 (sette) del presente statuto.

Per il compimento degli atti ivi previsti sarà necessario il consenso dei soci secondo le modalità e le maggioranze previste nel presente Statuto nonché nei patti parasociali eventualmente stipulati dai Soci.

In sede di nomina possono essere indicati particolari limiti ai poteri degli amministratori.

Possono essere nominati direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Anche per le materie di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione come definito dall'art. 2475 c. 5 del c.c. devono sussistere gli indirizzi di assemblea.

L'organo amministrativo predispone il controllo di gestione infrannuale a livello di conto economico, completo dell'analisi degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione e del report infrannuale in termini di efficacia (volume attività) ed efficienza (qualità dell'attività) con minimo due rilevazioni annue.

I report saranno inviati per il debito controllo ai Sindaci dei comuni soci in qualità di rappresentanti legali dei comuni.

La rappresentanza della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di assenza o impedimento al vice presidente ed ai singoli consiglieri delegati, se nominati.

La rappresentanza della società spetta anche all'amministratore unico laddove nominato.

La rappresentanza della società spetta anche ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Sindaco Unico

Ai sensi dell'art. 21 l'incarico di controllo contabile è conferito al Sindaco Unico (organo monocratico), scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori dei Conti.

La società, anche per il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha altresì affidato l'incarico di revisione volontaria alla società di revisione UHY Bompani S.r.l.

Direttore Generale

La società Chiari Servizi S.r.l. ha operato la scelta di dotarsi di un sistema di responsabilità incentrato sulla figura del Direttore Generale.

Tale assetto organizzativo risulta attualmente adeguato alla dimensione ed alla strutturazione della società.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione con mandato della durata di tre anni, rinnovabile.

Al Direttore Generale compete la responsabilità operativa della società secondo i poteri e le attribuzioni conferitegli dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, al Direttore Generale, sono attribuite le seguenti funzioni e compiti:

- sovrintende alla attività tecnico amministrativa, commerciale e finanziaria, eseguendo le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- assiste, di norma, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- produce, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, gli strumenti di programmazione aziendale e i referti di controllo di gestione;
- procede all'assunzione di personale della società e adotta tutti i provvedimenti concernenti il relativo rapporto di lavoro;
- dirige l'intero personale dell'azienda in qualità di "Datore di Lavoro", assumendo tutti gli adempimenti e le responsabilità con possibilità di conferire incarichi, avvalersi di consulenze esterne e senza limiti di spesa per tutti gli acquisti, forniture, servizi lavori necessari al rispetto delle norme;
- provvede, nei limiti e con le modalità stabilite dalle leggi, agli appalti di lavori, servizi e forniture indispensabili al funzionamento presiede le aste, stipula contratti e le convenzioni con i Consorzi di filiera;
- è responsabile della protezione dei dati personali - D.lgs. 30.6.2003, n. 196 con facoltà di demandare incarichi ed avvalersi di consulenze esterne.

Al Direttore Generale possono anche essere delegate funzioni connesse all'esercizio del servizio pubblico. Parimenti a singoli dipendenti idonei possono delegarsi funzioni in specifici settori aziendali.

Il Direttore Generale può delegare una o più delle proprie competenze ai dirigenti e/o al personale direttivo. La nomina del Direttore generale deve essere conferita a persona con comprovata esperienza e titolo di studio adeguati alla gestione di società con socio pubblico.

Chiari Servizi S.r.l. adotta un mansionario aziendale nel quale sono definiti in modo dettagliato i ruoli aziendali, le relative responsabilità ed i procedimenti di competenza.

Controllo Analogo (Indirizzo Programmazione Vigilanza e Controllo)

La società è a totale capitale pubblico locale.

La società è soggetta all'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo, esercitata dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 let. "g" TUEL.

Gli indirizzi risultano dalle delibere di Consiglio Comunale, dallo statuto Comunale, dai Regolamenti comunali ove espressamente da questi previsto, dallo statuto sociale, dal contratto di servizio. Rientrano tra gli atti di indirizzo i piani tariffari.

Il contratto di servizio dovrà prevedere in capo alla società la redazione:

- a) della carta dei servizi;
- b) il codice di comportamento della governance;
- c) il codice etico.

La società realizza la parte più importante della propria attività con l'Ente pubblico che la controlla.

I rapporti tra la società e gli enti concedenti saranno regolati da appositi contratti di servizio redatti ai sensi della normativa vigente.

L'ente Pubblico Locale, titolare del capitale sociale, esercita sulla Società un controllo gestionale, economico e finanziario analogamente a quello esercitato sui propri uffici e servizi. L'ente pubblico locale esplica il controllo analogo sulla società mediante:

- Predisposizione, all'atto dell'insediamento del nuovo C.d.A., di un programma operativo contenente gli indirizzi da perseguire e gli obiettivi da raggiungere da parte della Società nel corso del mandato;
- Esame preventivo degli atti sottopostogli prescrivendo alla Società l'adozione di eventuali atti di indirizzo vincolanti;
- Verifica dell'esatta esecuzione da parte della Società degli atti di indirizzo ed eventuale adozione, in caso di violazione, di ogni provvedimento necessario cui la Società dovrà adeguarsi.

La Società, onde consentire l'esercizio del controllo da parte dell'Ente Pubblico Locale, ha l'obbligo di far pervenire al socio/soci (almeno trenta giorni prima di quello fissato per il loro esame da parte degli organi societari preposti) i seguenti documenti:

- a) piani operativi annuali, piani di investimento e di assunzione del personale;
- b) predisposizione e modifica di contratti di servizi, fidejussioni e prestazioni di garanzie;
- c) nomina, sospensione e licenziamento di direttori e dirigenti;
- d) alienazioni di cespiti aziendali, ivi compresi brevetti e know how, di valore superiore a 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) Euro per ogni singola transazione;
- e) compravendite e permutate di beni immobili di valore superiore a 50.000,00 (cinquantamila virgola zerozero) Euro per ogni singolo immobile;
- f) assunzione di mutui;
- g) budget piano strategico ed industriale, piano pluriennale e annuale degli investimenti;
- h) acquisizioni, cessioni, conferimenti a terzi sia in proprietà che in gestione di aziende o di rami di azienda;
- i) acquisto, conferimenti e cessioni di partecipazioni sociali;
- l) costituzione di nuove società;
- m) modifiche statutarie, nomina sostituzione e poteri dei liquidatori, fusioni, acquisti di azienda, sedi secondarie, rappresentanza della società, riduzioni ed aumenti di capitale.

Entro venti giorni dalla ricezione, il socio, sui sopraelencati documenti, potrà inviare alla società atti di indirizzo vincolanti; il silenzio nei termini suesposti equivale a tacito assenso.

Il socio potrà esercitare anche controlli successivi sugli atti, al pari dei controlli previsti per l'ente socio.

Sistema di controllo interno di gestione dei rischi

Chiari Servizi S.r.l., in applicazione delle disposizioni vigenti ha attuato quanto segue:

- ha istituito, nel 2014, ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di responsabilità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. n. 300/2000", un organo con funzioni di vigilanza e controllo (OdV) in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo:
- ha adottato un modello di organizzazione e gestione ai sensi D.lgs. n. 231/2001;
- dal 2014 applica un codice etico e di responsabilità sociale;
- ha adottato un Piano Triennale di Programma triennale per l'Integrità e la Trasparenza (PTTI);
- ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Inoltre, le misure di prevenzione della corruzione sono state ulteriormente rafforzate dai regolamenti interni quali:

- 1) Regolamento per il reclutamento e la selezione del personale e il conferimento di incarichi professionali;
- 2) Regolamento per gli affidamenti di lavori, forniture e servizi in economia;
- 3) Codice Etico e di responsabilità sociale.

La società è dotata di un sistema di mappatura dei rischi. La rilevazione è stata impostata come processo di autovalutazione adottando la tecnica del control self assessment (CSA) che prevede il coinvolgimento dei responsabili e degli addetti alle aree "sensibili".

Sono stati inoltre rilevate quelle attività e operazioni nell'ambito delle quali possono manifestarsi quei reati elencati nel D.Lgs 231/2001.

La valutazione del rischio potenziale è stata espressa, tenendo principalmente conto del "Control Environment" dell'ente, costituito da:

- Governance e meccanismi di controllo societari (Consiglio di amministrazione, Revisore contabile);
- Struttura organizzativa (organigrammi, job descriptions);
- Sistemi di pianificazione, budgeting e reporting;
- Sistema contabile. Prassi/procedure di rilevazione, classificazione e contabilizzazione delle transazioni economico/finanz. e periodiche chiusure contabili (bilancio d'esercizio e situazioni infrannuali);
- Sistema deleghe e procure;
- Norme e regole aziendali (es. policies, procedure, regolamenti);

- Criteri di accentrimento / decentramento di attività sensibili in materia “231”.

Tenendo conto dello stato del “Control Environment”, si può considerare il livello di rischio aziendale “overall” **MEDIO-BASSO** come probabilità di accadimento.

Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in sinergia con l'OdV 231, effettua regolari controlli sui processi aziendali per i quali è stato individuato un rischio potenziale, verificando la sostenibilità delle misure, il rispetto delle singole procedure e la loro conformità alla normativa pubblicistica e alle disposizioni di cui al D.lgs. 231 a cui la Società è assoggettata.

Il costante rapporto dell'OdV con il RPC ha permesso un controllo efficace dei processi aziendali, delle mansioni e delle attività svolte all'interno della struttura.

Responsabile preposto alla redazione di documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Responsabile amministrativo a cui compete la redazione dei documenti contabili societari.

Tutti i compiti sono mappati all'interno del mansionario aziendale. La società si avvale inoltre di un consulente esterno appositamente iscritto all'albo professionisti costituito dalla società e successivamente incaricato dal consiglio di amministrazione, a cui competono:

- assistenza e consulenza tributaria, compresa la predisposizione e l'invio, anche telematico, dei dichiarativi fiscali di qualunque genere e natura;
- assistenza e consulenza contabile nella tenuta della contabilità, compresi la compilazione di registri e libri sociali, nonché redazione e deposito di bilancio d'esercizio e non;
- disbrigo pratiche presso uffici pubblici compreso Camera di Commercio;
- assistenza dei rapporti con i soci pubblici.

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2 D. Lgs. 175/2016)

La società ha inteso dotarsi di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale mediante l'adozione di procedure che, con cadenza trimestrale e muovendo da situazioni patrimoniali di periodo, operino un'analisi economico finanziaria e patrimoniale della società sintetizzata dall'elaborazione di indici di bilancio espressione dell'andamento societario, giungendo alla determinazione del rating della società secondo la classificazione adottata da S&P's.

Le procedure sono in fase di definizione e verrà indicato il Responsabile Amministrativo nel responsabile della procedura di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Strumenti di governo societario integrati (articolo 6, comma 3 D.lgs. 175/2016)

La società Chiari Servizi S.r.l. con Unico Socio, ritiene non sussistere l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con quelli previsti dall'articolo 6, comma 3 del D. lgs. 175/2016 in ragione delle proprie dimensioni e delle proprie caratteristiche organizzative considerato che la società si è già dotata degli strumenti indicati nel precedente paragrafo "Sistema di controllo interno di gestione dei rischi".

Prospetto di sintesi Analisi di Bilancio

Indici di redditività		31/12/2021		31/12/2020		31/12/2019	
ROI	Risultato operativo (Ebit)	69.410,00	0,01	52.574,00	0,01	58.235,00	0,01
	----- Capitale Investito	5.135.831,00		6.412.839,00		5.394.515,00	
ROE	Risultato netto d'esercizio	39.834,00	0,02	22.596,00	0,01	25.810,00	0,01
	----- Patrimonio Netto	2.145.311,00		2.105.477,00		2.332.882,00	
ROA	Ebit	69.410,00	0,01	52.574,00	0,01	58.235,00	0,01
	----- Totale attivo (Assets)	5.217.414,00		6.412.839,00		5.394.515,00	
Indici di struttura		31/12/2021		31/12/2020		31/12/2019	
Liquidità Primaria	Attività a breve	2.810.184,00	2,10	3.910.809,00	1,56	2.968.506,00	2,03
	----- Passività a breve	1.339.861,00		2.510.188,00		1.464.496,00	
Liquidità Secondaria	Attività a breve + magazzino	2.969.672,00	2,22	4.093.365,00	1,63	3.144.295,00	2,15
	----- Passività a breve	1.339.861,00		2.510.188,00		1.464.496,00	

	Periodo di analisi		
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019

Attività Stato Patrimoniale			
Totale immobilizzazioni	2.166.159	2.241.956	2.181.552
Attivo circolante	2.978.172	4.093.365	3.144.295
Passivo Stato Patrimoniale	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Patrimonio netto	2.145.311	2.105.477	2.332.882
Passività consolidate	1.648.078	1.733.392	1.532.440
Passività correnti	1.424.025	2.573.970	1.529.193
Prestiti	282.406	1.274.538	164.967
Debiti	1.057.455	1.235.650	1.299.529
Altre passività correnti	84.164	63.782	64.697
TOTALE PASSIVITA'	5.217.414	6.412.839	5.394.515
Conto Economico	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Fatturato	4.098.297	3.724.728	4.077.879
Vendite	4.098.297	3.724.728	4.077.879
Oneri Finanziari	23.473	25.253	23.899
Utile	39.834	22.596	25.810
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Valore aggiunto	1.553.909	1.331.636	1.232.640
EBIT	69.410	52.574	58.235
EBITDA	476.416	240.626	304.681
Indici di redditività	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROI	1%	1%	1%
EBITDA (%)	11,62%	6,46%	7,47%
EBIT (%)	1,69%	1,41%	1,43%
ROE (%)	2%	1%	1%
ROA (%)	1%	1%	1%
Indici di struttura	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	2,10%	1,56%	2,03%
Liquidità secondaria	2,22%	1,63%	2,15%

ANALISI DI LIQUIDITÀ				
	2021	2020	2019	2018
Liquidità primaria (attivo corrente-rimanenze/passivo corrente)	209,7%	155,8%	202,70%	216,00%
Liquidità secondaria (attivo corrente/passivo corrente)	221,6%	163,10%	214,70%	226,0%
Oneri finanziari/EBITDA	4,9%	10,50%	7,80%	5,20%

Oneri finanziari/fatturato	0,7%	0,60%	0,60%	0,60%
ANALISI DI SOLIDITÀ				
	2021	2020	2019	2018
Grado di copertura attivo fisso netto	99,0%	93,90%	106,90%	105,9%
Grado di copertura attivo fisso netto (allargato)	175,1%	171,20%	177,20%	180,70%
Rapporto di indebitamento (Mezzi terzi/Mezzi propri)	143,2%	204,60%	131,20%	133,60%
Mezzi propri/Totale passivo e netto	41,1%	32,80%	43,20%	42,80%

Rating	2021						
Area	Variabile		Punteggio (0-3)	Coefficiente	Punteggio normalizzato	Totale area	Max
Sviluppo	Variazione vendite		0	0,75	2,25	4,50	4,50
	Variazione EBITDA		0	0,75	2,25		
Redditività	ROI		1	0,50	0,50	1,50	4,50
	ROE		1	0,50	0,50		
	ROA		1	0,50	0,50		
Liquidità	Liquidità primaria		3	0,50	1,50	4,50	4,50
	Liquidità secondaria		2	0,50	1,50		
	Oneri finanziari/EBITDA		2	0,50	1,50		
Solidità	Copertura attivo fisso netto (allargato)		3	0,50	1,50	3,50	4,50
	Rapporto indebitamento		3	0,50	1,50		
	Mezzi propri/totale passivo e netto		1	0,50	0,50		
Z Score	Z'		0	0,33	0,34	0,67	2,00
	Z''		1	0,33	0,33		
TOTALE						14,67	20,00

Per il consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco Salogni

